

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:

A.ULSS 1  
Via Feltre, 57  
32100 Belluno

A.ULSS 6  
Corso S. Felice e Fortunato  
36100 Vicenza

A.ULSS 9  
Via Castellana 2  
31100 Treviso

A.ULSS 12  
Via Caviglia  
34100 Mestre / Venezia

A.ULSS 16  
Via Rudena, 89  
Padova

A.ULSS 18  
Piazzale Europa, 10  
45100 Rovigo

A.ULSS 20  
Via S. D'Acquisto, 7  
37100 Verona



solchini/c - Stampa: Colliadi Industrie Grafiche s.r.l.



REGIONE VENETO  
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

# DIRITTI, OPPORTUNITÀ E PERCORSI DELL' INVALIDITÀ CIVILE



REGIONE VENETO  
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI  
OSSERVATORIO REGIONALE HANDICAP  
Telefono 049.959.81.10 - Fax 049.959.82.67

## PRESENTAZIONE

Dal 2001 le funzioni in materia di trattamenti economici a favore degli invalidi civili svolte dalle Prefetture sono state trasferite alle Regioni.

La Regione del Veneto con legge n. 19 del 2000 art. 15 ha individuato nelle Unità Locali Socio Sanitarie dei capoluoghi di Provincia l'ente preposto all'assolvimento dei compiti di cui all'art. 130 del D. Lgs 112/98.

La collaborazione fattiva delle Prefetture, dell'INPS, delle ULSS con la Regione ed il contributo di tecnici di differenti settori dall'amministrativo all'informatico, dal sociale al sanitario e dal legislativo hanno consentito l'ideazione di una risposta organizzativa attenta e modellata in primo luogo sulle esigenze del cittadino.

Avendo sempre presenti le esigenze dei cittadini a cui si dovrebbe poter rispondere efficacemente risulta evidente che il maggiore impegno è consistito nel tentativo di sciogliere i nodi più difficili quali il passaggio da un'Amministrazione ad un'altra senza arrecar danno, il passaggio a un sistema precedente ad uno nuovo e capace di dialogare con tutte le Amministrazioni e le altre realtà interessate alla materia, l'utilizzo di tecnologie moderne adeguate a quelle comunemente in uso.

L'approccio collaborativo ha sicuramente giocato un ruolo determinante nella realizzazione di un siffatto disegno, che da una parte ha messo in luce la possibilità di interagire anche tra Amministrazioni diverse, dall'altra ha dimostrato come dalla collaborazione possa scaturire un prodotto di buona qualità.

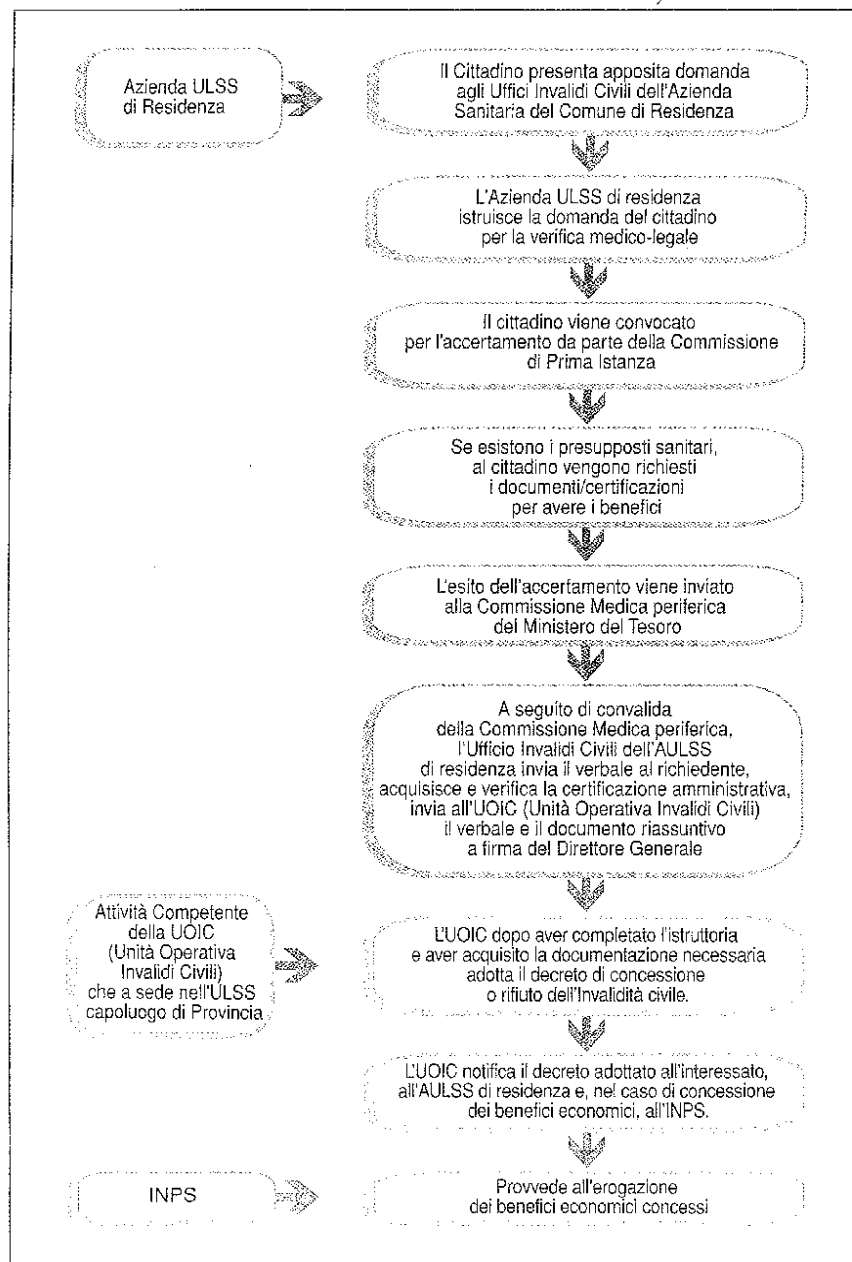
Il banco di prova è ora costituito dalla concreta capacità del nuovo sistema di funzionare, nel lavoro di tutti i giorni con l'obiettivo di semplificare e velocizzare al massimo le procedure.

L'augurio è che il sistema soddisfi appieno le aspettative e che funga da stimolo al suo continuo miglioramento.

*Antonio De Poli*

Assessore alle Politiche Sociali  
della Regione del Veneto

## PROCEDURA PER IL RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITÀ CIVILE, DISABILITÀ





# LEGGE QUADRO, PER L'ASSISTENZA, L'INTEGRAZIONE SOCIALE E I DIRITTI DELLE PERSONE CON HANDICAP (Legge 104/92)

## L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI HANDICAP

L'art. 3 comma 1 della Legge 104/92 definisce "persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione".

Condizione	Benefici
<p>Persona riconosciuta handicappata, con invalidità civile superiore al 67% o con invalidità iscritta alla 1°, 2°, o 3° tabella A della Legge 648/50, assunta in enti pubblici.</p>	<p>Diritto di scelta prioritaria tra le sedi disponibili e la precedenza se è stata fatta domanda di trasferimento (art. 21 Legge 104/92).</p>
<p>Persona riconosciuta handicappata, che deve sostenere esami di concorsi pubblici o di abilitazione alle professioni.</p>	<p>Diritto agli ausili necessari per sostenere le prove, nonché alla disponibilità di tempi aggiuntivi a quelli stabiliti (art. 20 Legge 104/92).</p>
<p>Persona riconosciuta handicappata per</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ridotte capacità motorie permanenti o affetta da pluriamputazioni;</li> <li>2. per handicap psichico o mentale con indennità di accompagnamento come invalido civile.</li> </ol>	<p>Può usufruire dell'acquisto di veicoli ad IVA agevolata (4% anziché del 20%) e può essere esente dal pagamento delle tasse automobilistiche (art. 8 della Legge 449/97 e art. 30 comma 7 della Legge 328/2000).</p>
<p>Persona riconosciuta handicappata con menomazioni di natura motoria, visiva, uditiva o del linguaggio che limitano l'autosufficienza e l'integrazione.</p>	<p>Può usufruire dell'IVA agevolata (4% anziché del 20%) per l'acquisto di apparecchiature e dispositivi meccanici, elettronici o informatici, anche appositamente fabbricati, preposti alla riabilitazione o a facilitare la comunicazione interpersonale, l'elaborazione scritta o grafica, il controllo dell'ambiente e l'accesso all'informazione e alla cultura (art. 3 del DM 14/3/1998).</p>

## L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI HANDICAP GRAVE

E' riconosciuta GRAVE la persona handicappata con ridotta autonomia personale, correlata all'età, "in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione".

Condizione	Benefici
<p>Persona riconosciuta handicappata in situazione di gravità.</p>	<p><b>In caso di Minore</b> La lavoratrice madre o, in alternativa, il lavoratore padre, anche adottivi, possono ottenere un prolungamento fino a tre anni del periodo di astensione facoltativa dal lavoro (art. 7 della Legge 1204/71) oppure, in alternativa, due ore di permesso giornaliero retribuito fino al compimento del terzo anno di vita del minore (art. 33 comma 1 della Legge 104/92). Chiunque assista un bambino di età non inferiore a tre anni può usufruire delle seguenti agevolazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• tre giorni di permesso mensile purché il soggetto non sia ricoverato a tempo pieno; diritto di scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina; impossibilità al trasferimento senza il suo consenso in sede di lavoro diversa da quella già coperta (art. 33 della Legge 104/92).</li> </ul> <p><b>In caso di Maggiore età</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. diritto di scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina;</li> <li>b. impossibilità al trasferimento senza il suo consenso in sede di lavoro diversa da quella già coperta (art. 33 della Legge 104/92).</li> <li>c. deduzione dal reddito complessivo delle spese mediche e di assistenza specifica, per la parte del loro ammontare complessivo che eccede il 5 o 10 per cento del reddito complessivo annuo dichiarato a seconda che questo sia o meno superiore a 15 milioni di lire.</li> </ol>

## SOGGETTI IN ETÀ NON PIÙ LAVORATIVA, DAI 65 ANNI IN POI

**REQUISITI:** Essere affetti da malattie e menomazioni permanenti e croniche, sia di natura fisica che psichica ed intellettuale che comportino una delle seguenti condizioni:

- difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni della propria età;*
- Necessità di assistenza continua per incapacità a compiere gli atti della vita e/o impossibilità a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore.*

	Percentuale Invalidità	Benefici
Difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni della propria età	Da 34 a 99	Ausili e protesi previsti dal nomenclatore nazionale. La concessione di ausili e protesi è subordinata alla diagnosi indicata nella certificazione di invalidità.
Necessità di assistenza continua per incapacità a compiere gli atti quotidiani della vita ( <i>Non autosufficienti</i> ) e/o impossibilità a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore.	100	Ausili e protesi previsti dal nomenclatore nazionale. La concessione di ausili e protesi è subordinata alla diagnosi indicata nella certificazione di invalidità. <b>Esenzione dal pagamento del ticket farmaceutico</b> e della quota per la ricetta medica, con esclusione dei farmaci in fascia C.  Ausili e protesi previsti dal nomenclatore nazionale. <b>Esenzione dal pagamento del ticket farmaceutico</b> e della quota per la ricetta medica, con esclusione dei farmaci in fascia C. <b>Concessione dell'Indennità di accompagnamento</b> (per l'anno 2000 pari all'importo di Lire 808.130 indipendentemente dal reddito della persona).

## CECITÀ

**REQUISITI:** Essere colpiti da cecità assoluta o che abbiano un residuo visivo corretto non superiore ad un ventesimo in entrambi gli occhi (*art.8, Legge 382/1970*). I deficit visivi di minore entità, con visus superiore ad un ventesimo anche in un solo occhio, sono di competenza dell'invalidità civile.

La cecità non deve essere stata riconosciuta come dovuta a causa di lavoro (INAIL), causa di servizio e di guerra, con i quali la cecità civile è incompatibile.

### Benefici

#### CIECHI ASSOLUTI

Ausili e protesi previsti dal nomenclatore nazionale.

**Esenzione dal pagamento del ticket farmaceutico** e della quota per la ricetta medica, con esclusione dei farmaci in fascia C.

**Concessione pensione di invalidità civile** nella fascia di età fra 18 e 65 anni (per l'anno 2000 pari all'importo di Lire 401.000 fino ad un reddito di Lire 23.583.165).

**Concessione dell'Indennità di accompagnamento** in ogni età (per l'anno 2000 pari all'importo di Lire 808.130 indipendentemente dal reddito della persona).

**Concessione dell'indennità speciale** (per l'anno 2000 pari all'importo di Lire 155.620).

#### CIECHI PARZIALI

Ausili e protesi previsti dal nomenclatore nazionale.

**Esenzione dal pagamento del ticket farmaceutico** e della quota per la ricetta medica, con esclusione dei farmaci in fascia C.

**Concessione pensione di invalidità civile** nella fascia di età fra 18 e 65 anni. (per l'anno 2000 pari all'importo di Lire 401.000 fino ad un reddito di Lire 23.583.165).

**Concessione dell'Indennità speciale** (per l'anno 2000 pari all'importo di Lire 93.740).

## SORDOMUTISMO

**REQUISITI:** Essere Minorato sensoriale dell'udito affetto da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva, che gli abbia impedito l'apprendimento del linguaggio parlato, purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da cause di guerra, di lavoro o di servizio (*art. 1 legge 381 del 1970*).

### Benefici

Ausili e protesi previsti dal nomenclatore nazionale.

**Esenzione dal pagamento del ticket farmaceutico** e della quota per la ricetta medica, con esclusione dei farmaci in fascia C.

**Concessione pensione** nella fascia di età fra 18 e 65 anni (per l'anno 2000 pari all'importo di Lire 401.000 fino ad un reddito di Lire 23.583.165).

**Concessione dell'indennità di comunicazione** (per l'anno 2000 pari all'importo Lire 329.940).

## SOGGETTI MINORI DI ETÀ DALLA NASCITA FINO AL COMPIMENTO DEI 18 ANNI

**REQUISITI:** Essere affetti da malattie e menomazioni permanenti e croniche, sia di natura fisica che psichica ed intellettuale che comportino una delle seguenti condizioni:

- a. difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni della propria età;
- b. Ipoacusia (Sordità) con perdita uditiva superiore a 60 dB nell'orecchio migliore (calcolata alle frequenze di 500 - 1000 - 2000 Hz);
- c. Necessità di assistenza continua per incapacità a compiere gli atti della vita e/o impossibilità a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore.

Benefici	
<p>Difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni della propria età.</p>	<p><b>Ausili e protesi</b> previsti dal nomenclatore nazionale.</p> <p>La concessione di ausili e protesi è subordinata alla diagnosi indicata nella certificazione di invalidità.</p> <p><b>Esenzione dal pagamento del ticket farmaceutico</b>, con esclusione della quota per la ricetta medica e dei farmaci in fascia C.</p> <p><b>Indennità di frequenza</b> (per l'anno 2000 pari all'importo di Lire 401.000 fino ad un reddito di Lire 6.894.550).</p>

Benefici	
<p>Ipoacusia (Sordità) con perdita uditiva superiore a 60 dB nell'orecchio migliore (calcolata alle frequenze di 500 - 1000 - 2000 Hz).</p>	<p><b>Ausili e protesi</b> previsti dal nomenclatore nazionale.</p> <p>La concessione di ausili e protesi è subordinata alla diagnosi indicata nella certificazione di invalidità.</p> <p><b>Esenzione dal pagamento del ticket farmaceutico</b>, con esclusione della quota per la ricetta medica e dei farmaci in fascia C.</p> <p><b>Indennità di frequenza</b> (per l'anno 2000 pari all'importo di Lire 401.000 fino ad un reddito di Lire 6.894.550).</p>
<p>Necessità di assistenza continua per incapacità a compiere gli atti della vita e/o impossibilità a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore.</p>	<p><b>Ausili e protesi</b> previsti dal nomenclatore nazionale.</p> <p><b>Esenzione dal pagamento del ticket farmaceutico</b> e della quota per la ricetta medica, con esclusione e dei farmaci in fascia C.</p> <p><b>Indennità di frequenza</b> (per l'anno 2000 pari all'importo di Lire 401.000 fino ad un reddito di Lire 6.894.550).</p> <p><b>Concessione dell'Indennità di accompagnamento</b> (per l'anno 2000 pari all'importo di Lire 808.130 indipendentemente dal reddito della persona) in caso di necessità di assistenza continua per incapacità a compiere gli atti della vita quotidiana o per incapacità a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore.</p>